



ISTITUTO COMPRENSIVO "C. CORRADINI" 67051 AVEZZANO, VIA CORRADINI, 132
 aqic84100l aqic84100l@istruzione.it www.corradinipomilio.gov.it

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto nell'a.s.2019-2020

Scuola infanzia: 111
 Scuola primaria: 287
 Sc. Sec di Primo Grado: 294
 Totale alunni iscritti: 692

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto nell'a.s.2020-2021

Scuola infanzia: 103
 Scuola primaria: 285
 Sc. Sec di Primo Grado: 282
 Totale alunni iscritti: 670

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto nell'a.s.2021-2022

Scuola infanzia: 75
 Scuola primaria: 307
 Sc. Sec di Primo Grado: 258
 Totale alunni iscritti: 640

Gruppo di Lavoro Inclusione:

- Composizione: Dirigente Scolastico; FS Area Servizi agli studenti; FS Area Servizi ai docenti; collaboratori del DS e rappresentanti di plesso; neuropsichiatra ASL; enti esterni presenti sul territorio; personale ATA.
- GLI allargato: Dirigente Scolastico; FS Area Servizi agli studenti; FS Area Servizi ai docenti; coordinatori delle singole classi; neuropsichiatra ASL di Avezzano e de L'Aquila; enti esterni presenti sul territorio; componente genitoriale; personale ATA.
Incontri preventivati: n° 2/3 per anno scolastico.
- GLHO: composto dal Dirigente scolastico, dal consiglio di classe o, in sua rappresentanza, da un insegnante curricolare e dall'insegnante di sostegno, dagli operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso, dall'educatore, dai genitori dell'alunno o dagli esercenti la potestà parentale.

PIANO PER L'INCLUSIONE

Triennio 2019-2020/2020-2021/2021-2022

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI	A.S. 2019/20 20	A.S. 2020/2 021	A.S. 2021/ 2022
	N.	N.	N.
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	11	15	22
	(3 senza L. 104)		
➤ Minorati vista	1	1	1
➤ Minorati udito	1	1	1
➤ Psicofisici	9	13	20
Totale .	14	15	22
➤ Altro: disabilità in via di certificazione		1	1
2. Disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010)			
➤ DSA	14	17	8

3. Disturbi evolutivi specifici altra tipologia			
➤ ADHD/DOP	8	8	4
➤ Borderline cognitivo	2	3	2

➤ Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)	3	5	3
➤ Disturbo dello spettro autistico lieve	1	1	1
➤ Disturbo della coordinazione motoria/disprassia	1	1	1
➤ Alto potenziale cognitivo	0	1	1
Totale			
➤ Altro: DSA in via di certificazione			
➤ DSA presunti			
4. Svantaggio			
➤ Socio-economico			
➤ Linguistico-culturale (neoarrivati in Italia) ➤ (da almeno sei mesi in Italia)	3	4	6
	2	3	
➤ Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo	1	1	1
➤ alunni in situazione di adozione internazionale ➤ alunni con problemi di salute transitori non documentabili ➤ Altro: figli di genitori separati/intervento di servizi sociali/in istituti	3	3	1
		1	1
Totale			
4.			
totali	29	30	29
% su popolazione scolastica			
➤ Alunni senza cittadinanza italiana	36	36	35

	2019/2020	2020/2021	2021/2022
n. PEI redatti dal GLHO: redatti	14	15	18
<i>in corso di redazione/Pei provvisori redatti</i>			4

	2019/2020	2020/2021	2021/2022
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria	24	26	14
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria	3	4	19

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE				
Insegnanti di sostegno con titolo: N°6	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no	sì / no	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì	sì	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì	sì	Sì
Insegnanti di sostegno senza titolo: N°6	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no		
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì	sì	sì
	Attività extracurricolari	no	no	sì
Assistenti Specialistici scolastici: N° 2	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no		
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì	sì	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì	sì	Sì
ALTRE RISORSE PROFESSIONALI		sì / no	sì / no	sì / no
Funzioni strumentali		sì	Sì	sì
Referenti (disabilità, DSA, BES)		sì	Sì	sì
Psicopedagogisti e affini	Interni alla scuola	no	No	no
	Esterni alla scuola	sì	Sì	sì
Docenti tutor (in assenza di Funzione Strumentale)		no	No	no
<ul style="list-style-type: none"> • Mediatore linguistico/ culturale • Altre figure esterne (psicologi, ecc...) Altro (specificare):		sì	Sì	no
		sì	Sì	Sì

COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	attraverso...	sì / no	sì / no	sì / no
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	sì	sì	sì
	Rapporti con le famiglie	sì	sì	sì
	Tutoraggio alunni	sì	sì	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì	sì	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì	sì	sì
	Rapporti con le famiglie	sì	sì	sì
	Tutoraggio alunni	sì	sì	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì	sì	Sì
	Partecipazione a GLI	sì	sì	Sì

Altri docenti	Rapporti con le famiglie	sì	sì	sì
	Tutoraggio alunni	sì	sì	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì	sì	Sì

COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.	Prevalentemente in...	sì / no	sì / no	sì / no
	assistenza alunni disabili	sì	Sì	sì
	Progetti di inclusione: <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento • Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori 	no	No	no
		in parte	In parte	In parte
	Laboratori integrati	no	no	no

COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Attraverso...	sì / no	sì / no	sì / no
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì	sì	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì	sì	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì	sì	sì
	Miglioramento ambiente di apprendimento	sì	sì	Sì
	Collaborazioni volontarie di tipo professionale	sì	sì	sì
	Altro (specificare):	no	no	no

RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	tipo di collaborazione	sì / no	sì / no	sì / no
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	sì	Sì	Sì
	accordi di programma/protocolli	no	No	No

	d'intesa formalizzati su disagio e simili			
--	---	--	--	--

	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì	sì	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì	sì	Si
	Progetti territoriali integrati	no	no	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no	no	No

RAPPORTI CON C.T.S.	Prevalentemente per ...	sì / no	sì / no	sì / no
	Consulenza docenti esperti	no	no	no
	Coordinatori di classe	sì	sì	no
	Docenti interessati	sì	sì	sì
	Sportello per le famiglie	no	no	no
	Materiali in comodato d'uso	no	no	
	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	sì	sì	sì
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	sì	sì	Si
	Altro:	no	no	No

RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	tipo di collaborazione	sì / no	sì / no	sì / no
	Progetti territoriali integrati	no	no	sì
	Progetti a livello di singola scuola	sì	sì	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì	sì	Si

FORMAZIONE DEI DOCENTI	TEMATICHE PREVALENTI	sì / no	sì / no	sì / no
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	sì	sì	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì	sì	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no	no	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA, ADHD, ecc.)	sì	sì	Sì
	Formazione su specifiche disabilità (autismo,	no	no	Sì

	disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...)			
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	sì	sì	sì
	Altro (specificare)	no	no	No

PIANO INCLUSIONE

I.C. "CORRADINI-POMILIO" - TRIENNIO 2019-2020/2020-2021/2021-2022

Tabella di valutazione INCLUSIVITA' dell'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA															
INDICATORI	Primo anno					Secondo anno					Terzo anno				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Coinvolgimento di tutto il personale che opera nella scuola all'elaborazione del PI e nell'attuazione dei processi d'inclusione		X					x							X	
Coinvolgimento delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X				x						x		
Coinvolgimento di operatori esterni alla realizzazione del progetto di inclusione e sostegno agli alunni diversamente abili, partecipazione anche di altri operatori oltre agli insegnanti (assistenti educativi e alla comunicazione e personale ausiliario)			X				x							X	
Gli insegnanti, curricolari e di sostegno, sono coinvolti nella progettazione del <u>PTOF</u> , nel <u>GLI</u> , del <u>Piano Inclusione</u> , del <u>curricolo</u> e della <u>valutazione</u> in riferimento ad ogni allievo			X				x							X	
Nella scelta dei progetti inseriti nel PTOF viene data rilevanza a percorsi di inclusione degli alunni con disabilità che consentano di sviluppare potenzialità e acquisire competenze cognitive e sociali con riferimento ad un approccio didattico legato ad aspetti pratici ed operativi				X			x							X	
Il GLI utilizza strumenti atti alla discussione, stesura, monitoraggio e condivisione del Piano Inclusione			X				x							X	
Gli orari dei docenti di sostegno e degli assistenti sono funzionali alle esigenze educativo-didattiche dei discenti			X				x						x		
Le informazioni sulla scuola sono disponibili e comprensibili per tutti (tradotte in lingua inglese, audio-registrate, presentate con immagini, ecc.)			X				x					x			
La scuola promuove momenti di sensibilizzazione rivolti alla comunità sul tema dell'inclusione (incontri di formazione, incontri tra famiglie, conoscenza delle diversità culturali...)			X					x						X	
Le attività di aggiornamento dei docenti sono funzionali a migliorare le capacità di lavorare applicando strategie e			X					x						x	

modalità inclusive																				
Attenzione dedicata alle fasi che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola					X					x										x
La scuola mette in atto un protocollo accoglienza per i nuovi alunni che tiene conto delle differenze sociali, culturali e linguistiche					X															x
Il personale scolastico, famiglie e gli alunni vengono formati ad acquisire una sensibilità condivisa sul concetto di inclusione e di bullismo				X						x										x
Spese per l'inclusività (hardware e software, connessione alla rete ecc.)			X							x										X
Candidatura a progetti inclusivi finanziati da fondi strutturali e di investimento europeo		X								x										X
Ambienti, attrezzature e materiali didattici dedicati alle specifiche esigenze delle singole disabilità.			X							x										x
Rimozione delle barriere architettoniche		X							x										x	
Valorizzazione delle risorse professionali presenti nell'istituzione scolastica			X							x										X
Valorizzazione e condivisione delle buone prassi e delle metodologie		X								x										X
Totale punteggio																				

**Tabella di valutazione
INCLUSIVITA' della DIDATTICA**

INDICATORI	Primo anno					Secondo anno					Terzo anno				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Il team docente attua misure di prevenzione, monitoraggio e di intervento sulla tematica del bullismo			X					x							x
Sono adottate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X					x							x
Sono utilizzati strumenti di valutazione personalizzata per le prove orali e scritte (tabelle, griglie ecc.)				X					x						x
È previsto materiale equipollente e/o semplificato predisposto congiuntamente dai docenti curricolari e di sostegno per i ragazzi con certificazione				X					x						x
Nella progettazione annuale di classe, sono previsti modi e tempi per la realizzazione di almeno un progetto svolto dal docente specializzato	X					x					X				
Totale punteggio															

0 = per niente 1= poco 2 = abbastanza

3 = molto

4 = moltissimo

Tabella di valutazione
INCLUSIVITÀ dell'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

INDICATORI	LIV	DESCRITTORI
Coinvolgimento di tutto il personale che opera nella scuola all'elaborazione del PI e nell'attuazione dei processi d'inclusione	0	Nessuna collaborazione da parte di personale scolastico e insegnanti. L'inclusione è resa difficoltosa.
	1	Parziale collaborazione da parte di personale scolastico e insegnanti nella costruzione di processi inclusivi e di relazioni umane accoglienti.
	2	Il personale scolastico e gli insegnanti rendono accettabile l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
	3	Il personale scolastico e gli insegnanti sono validamente coinvolti nell'attuare processi inclusivi e nel contribuire al benessere dei suoi utenti.
	4	Tutti i membri della comunità scolastica si assumono la responsabilità di rendere la scuola più inclusiva.
Coinvolgimento delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	0	Nessun coinvolgimento: le famiglie sono coinvolte esclusivamente negli incontri programmati dal piano annuale delle attività.
	1	Coinvolgimento appena percepibile: inadeguate opportunità di prendere parte all'organizzazione delle attività educative oltre gli incontri programmati dal piano annuale delle attività.
	2	Coinvolgimento percepibile: le famiglie sono coinvolte negli incontri programmati dal piano annuale delle attività, coinvolte anche in percorsi annuali di informazione/formazione su varie tematiche.
	3	Coinvolgimento positivo: le famiglie sono coinvolte negli incontri programmati dal piano annuale delle attività ma anche in percorsi annuali di informazione/formazione su varie tematiche e progetti di inclusione.
	4	Coinvolgimento eccellente. Le famiglie hanno varie opportunità di prendere parte all'organizzazione delle attività educative: negli incontri programmati, in percorsi annuali di informazione/formazione, in progetti di inclusione, in attività volte al miglioramento degli ambienti di apprendimento e attraverso forme di collaborazione volontaria di tipo professionale.
Coinvolgimento di operatori esterni alla realizzazione del progetto di inclusione e sostegno agli alunni diversamente abili, partecipano anche altri operatori oltre agli insegnanti (assistenti educativi e alla comunicazione e personale ausiliario)	0	Non vengono coinvolti operatori esterni nella stesura del progetto di inclusione e sostegno
	1	Il coinvolgimento è attuato in maniera sporadica
	2	Il coinvolgimento è attuato esclusivamente in casi di alunni con grave disabilità
	3	Il coinvolgimento è attuato per buona parte degli alunni con disabilità
	4	L'istituzione scolastica richiede sistematicamente, per ogni alunno con disabilità, che gli operatori esterni siano coinvolti nel progetto di inclusione e sostegno.
Gli insegnanti , curricolari e di sostegno, sono coinvolti nella progettazione del <u>PTOF</u> , nel <u>GLI</u> , del <u>Piano Inclusione</u> , del <u>curricolo</u> e della <u>valutazione</u> in riferimento ad ogni allievo	0	Coinvolgimento di un numero esiguo di insegnanti (<5%), con effettiva percezione, da parte degli stessi, dell'assenza di un valido coordinamento.
	1	Coinvolgimento di una parte minoritaria del corpo insegnante (<25%).
	2	Almeno metà del corpo docente è coinvolto nella stesura dei vari documenti.
	3	Gran parte del corpo docente è coinvolto nella stesura dei vari documenti.
	4	L'intera comunità dei docenti appartenenti all'istituzione scolastica è coinvolta, secondo precise mansioni e, con un valido coordinamento, alla stesura dei documenti.
Nella scelta dei progetti	0	Nella progettazione del PTOF non sono previsti progetti/percorsi inclusivi

inseriti nel PTOF viene data rilevanza a percorsi di inclusione degli alunni con disabilità	1	Nella progettazione del PTOF la presenza di progetti/percorsi inclusivi risulta carente e non formalizzata
	2	Nella progettazione del PTOF la presenza di progetti/percorsi inclusivi risulta non formalizzata e limitata ad alcuni tipi di disabilità
	3	Nella progettazione del PTOF la presenza di progetti/percorsi inclusivi risulta pianificata ma limitata ad alcuni tipi di disabilità
	4	Nella progettazione del PTOF sono presenti progetti/percorsi inclusivi pianificati ad inizio anno scolastico che consentono a tutti gli alunni con disabilità di sviluppare potenzialità e acquisire competenze cognitive e sociali con riferimento ad un approccio didattico legato ad aspetti pratici ed operativi
Il GLI utilizza strumenti atti alla discussione, stesura, monitoraggio e condivisione del Piano Inclusione	0	Non si utilizza nessuno strumento
	1	L'utilizzo di strumenti è attuato in maniera sporadica.
	2	L'utilizzo di strumenti è attuato in alcune fasi e in maniera non sistematica.
	3	L'utilizzo di strumenti è attuato nelle fasi più significative ed in maniera sistematica.
	4	L'utilizzo di strumenti è attuato sistematicamente in tutte le fasi.
Gli orari dei docenti di sostegno e degli assistenti sono funzionali alle esigenze educativo-didattiche dei discenti	0	Gli orari non sono funzionali.
	1	Gli orari sono solo parzialmente funzionali.
	2	Gli orari sono funzionali solo in alcuni casi.
	3	Gli orari sono funzionali in gran parte dei casi, fatta eccezione per alcune situazioni particolari ed inderogabili esigenze di tipo organizzativo (docenti e assistenti impegnati in più Istituzioni scolastiche ecc.)
	4	Gli orari dei docenti di sostegno e degli assistenti sono pienamente funzionali alle esigenze educativo-didattiche di tutti gli alunni con disabilità presenti nell'istituzione scolastica.
Le informazioni sulla scuola sono disponibili e comprensibili per tutti (tradotte in lingua inglese, audio-registrate, presentate con immagini, ecc.)	0	Le informazioni non risultano chiare
	1	Le informazioni risultano parzialmente chiare, e vi è un numero limitato di ausili (traduzioni in lingua inglese, audioregistrazioni ecc.)
	2	Le informazioni risultano sufficientemente chiare ma viene fornito un numero limitato di ausili (traduzioni, audioregistrazioni ecc.)
	3	Le informazioni risultano chiare e vengono forniti gli ausili necessari (traduzioni in lingua inglese, audioregistrazioni ecc.)
	4	Le informazioni risultano chiare e vengono forniti gli ausili necessari (traduzioni in lingua inglese, audioregistrazioni ecc.). Tali informazioni, inoltre, vengono redatte in altre lingue in funzione dei paesi di provenienza dei discenti stranieri maggiormente rappresentati.
La scuola promuove momenti di sensibilizzazione rivolti alla comunità sul tema dell'inclusione (incontri di formazione, incontri tra famiglie, conoscenza delle diversità culturali...)	0	Non sono promossi momenti di sensibilizzazione
	1	Momenti di sensibilizzazione sono promossi occasionalmente.
	2	Momenti di sensibilizzazione sono promossi ciclicamente ma non in maniera sistematica.
	3	Momenti di sensibilizzazione sono promossi in maniera sistematica
	4	La scuola promuove ed organizza, in maniera sistematica e continuativa, momenti di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione, coinvolgendo associazioni ed enti locali, regionali e nazionali
	0	La scuola non organizza e non promuove attività di aggiornamento

Le attività di aggiornamento	di	1	Le attività di aggiornamento sono funzionali solo per aspetti limitati ma, in generale, poco soddisfacenti
-------------------------------------	-----------	---	--

docenti sono funzionali a migliorare le capacità di lavorare applicando strategie e modalità inclusive	2	Le attività di aggiornamento sono parzialmente soddisfacenti
	3	Le attività di aggiornamento sono soddisfacenti sotto molti aspetti (strategici, organizzativi ecc.)
	4	Le attività di aggiornamento sono del tutto soddisfacenti, con effetti positivi riscontrabili in ogni ambito educativo e didattico
Attenzione dedicata alle fasi che scandiscono <u>l'ingresso</u> nel sistema scolastico e alla <u>continuità</u> tra i diversi ordini di scuola	0	Nessuna attenzione
	1	Attenzione limitata ed insoddisfacente
	2	Attenzione riservata solo ad alcuni casi (alunni con disabilità grave)
	3	Attenzione significativa ed estesa a tutti i casi
	4	L'istituzione scolastica riserva grande attenzione alle varie fasi ed attua sistematicamente protocolli consolidati, riferibili sia all'ingresso che alla continuità
La scuola mette in atto un protocollo accoglienza per i nuovi alunni che tiene conto delle differenze sociali, culturali e linguistiche	0	Non è previsto nessun protocollo
	1	Protocollo insoddisfacente
	2	Protocollo parzialmente soddisfacente.
	3	Protocollo soddisfacente in buona parte degli aspetti
	4	Protocollo del tutto soddisfacente
Il personale scolastico, le famiglie e gli alunni vengono formati ad acquisire una sensibilità condivisa sul concetto di inclusione e di bullismo	0	Non esistono momenti formativi
	1	Formazione limitata ed occasionale
	2	Formazione parzialmente soddisfacente
	3	Formazione soddisfacente, con eventuale coinvolgimento di enti ed associazioni presenti sul territorio.
	4	L'istituzione scolastica organizza e promuove in maniera sistematica momenti formativi dedicati ai temi dell'inclusione e del bullismo, coinvolgendo enti ed associazioni presenti sul territorio
Spese per l'inclusività (hardware e software, connessione alla rete ecc.)	0	Non esistono voci di spesa dedicate all'inclusività
	1	Voci di spesa limitate ed insoddisfacenti
	2	Voci di spesa parzialmente soddisfacenti.
	3	Voci di spesa soddisfacenti
	4	Voci di spesa soddisfacenti.
Candidatura a progetti inclusivi finanziati da fondi strutturali ed investimento europeo	0	Assenza di candidature
	1	Candidature non risultate idonee dalle commissioni
	2	Candidature risultate idonee ma non implementate
	3	Candidature implementate con ricaduta positiva solo su alcune fasce di alunni.
	4	Candidature implementate con evidente ricaduta positiva sull'inclusione degli alunni diversamente abili
Ambienti , attrezzature e materiali didattici dedicati alle specifiche esigenze delle singole disabilità	0	Assenti
	1	Carenti
	2	Presenti ma migliorabili
	3	Soddisfacenti alle esigenze di gran parte degli alunni con disabilità
	4	Del tutto soddisfacenti
Barriere architettoniche	0	Sono presenti numerose barriere architettoniche.
	1	Con presenza di barriere architettoniche.
	2	Barriere architettoniche inesistenti o limitate

	3	Barriere architettoniche inesistenti o limitate.
	4	Non sono presenti barriere architettoniche.
Valorizzazione delle risorse professionali presenti nell'istituzione scolastica	0	Nessuna valorizzazione delle risorse professionali presenti
	1	Insoddisfacente valorizzazione delle risorse professionali presenti
	2	Valorizzazione delle risorse professionali presenti parzialmente soddisfacente
	3	Valorizzazione delle risorse professionali presenti soddisfacente mediante assegnazione di deleghe o incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro
	4	Valorizzazione delle risorse professionali presenti del tutto soddisfacente mediante assegnazione di deleghe o incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro o per compiti particolari, con eventuale avvicendamento o rotazione dei docenti incaricati.
Valorizzazione e condivisione delle buone prassi e delle metodologie	0	Nessuna condivisione di buone prassi
	1	Condivisione di buone prassi sporadica e non formalizzata
	2	Condivisione di buone prassi parzialmente soddisfacente e non formalizzata
	3	La condivisione di buone prassi e novità metodologiche è soddisfacente: con condivisione cartacea e <i>on-line</i> dei materiali
	4	Pienamente soddisfacente con utilizzo di condivisione, cartacea e <i>on-line</i> di buone prassi e novità metodologiche. L'istituzione scolastica, inoltre, organizza <i>workshop</i> tematici in cui confluiscono contributi <i>ad hoc</i> di un'intera rete di scuole

SINTESI

Criticità:

Poche risorse esterne, grado di inclusività della scuola da aumentare, scuola polo per l'Inclusione poco attiva e coinvolgente, assenza di curriculum verticale inclusivo. Migliorare i rapporti con UMD.

Punti di forza:

Collaborazione umana ed interpersonale, spirito di iniziativa individuale, collaborazione con alcuni enti esterni.

In relazione alle “criticità” rilevate, individuare massimo quattro obiettivi di miglioramento tra quelli sottoelencati.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

(questa parte è modificabile, si devono evidenziare le linee operative dell'istituto)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento: dal concetto di Inclusione al concetto di Equità.

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Premesso che il Piano Annuale per l'inclusività (P.A.I.), come precisato nelle note MIUR n.1551 del 27/06/2013, non è un 'documento' per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, l'Istituto "Corradini-Pomilio ha esteso **indifferentemente** i protocolli di Accoglienza e di Inclusione a tutti gli studenti dei tre ordini di scuola e su tutti ha riversato ogni iniziativa di carattere didattico, progettuale e relazionale attraverso le sue componenti:

- Leadership scolastica ben individuabile (**Dirigente Scolastico, FS Area3, Altre Funzioni Strumentali,**

Referente GLHO, componenti GLI, personale ATA)

- Team scolastici come gruppi professionali in grado di agire in modo *autenticamente* inclusivo
- “Gruppo-Classe” come ambiente di inclusione e di sostegno diffuso
- Famiglie

Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

Superamento delle difficoltà inerenti la formazione online dei docenti per ridotte capacità digitali; incremento della partecipazione di tutti i docenti curricolari, compresi quelli di sostegno, non solo di quelli referenti, alle attività in rete tra scuole, alla stesura di documenti di progettazione e di altro tipo, alla riflessione comune sui decreti e sulle circolari ministeriali.

Organizzazione e adesione a corsi di formazione dedicati ai nuovi modelli PEI su base ICF rivolti ai docenti di sostegno e curricolari dell'Istituto.

C. Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

(quali strategie, motivazione delle adozioni scelte, tempi, strumenti,...)

Avvio al GLO previsto per ogni alunno con PEI.

GLO Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019): composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Partecipano al GLO:

i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;

figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;

figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;

l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;

gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;

un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;

eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Da riunire 3 volte per anno scolastico:

approvazione del PEI e prima sottoscrizione;

verifica intermedia;

verifica finale e proposte per l'A.S. successivo (PEI provvisorio in caso di prime certificazioni entro il 30 giugno).

D. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Maggiore coinvolgimento dei docenti di sostegno nell'organizzazione e nell'aumento del livello di inclusività dell'Istituto; flessibilità oraria; monitoraggio degli obiettivi raggiunti dagli alunni H ed indicati nei PEI.

E. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

Attivazione di lezioni in presenza per alunni con PEI e PDP durante i periodi di pandemia dovuti al Covid 19.

F. Ruolo delle famiglie

Relazioni costanti per la nascita di un'alleanza scuola-famiglia; cooperazione dinanzi ai rischi di vulnerabilità. Partecipazione delle famiglie degli alunni come membri del GLO.

G. Ruolo della comunità e del territorio

Integrazione delle professionalità e dei vari servizi.

H. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- ✓ rispondere ai bisogni individuali
- ✓ monitorare la crescita della persona
- ✓ monitorare l'intero percorso
- ✓ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

I. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

L. Promozione di un "Progetto di vita"

Il Collegio dei docenti s'impegnerà a ricercare le modalità di una progettualità rivolta a tu , tenendo sicuramente conto delle differenze, ma orientandosi a promuovere per ciascuno le migliori opportunità per una crescita personale. I Consigli di classe articoleranno, nella progettazione degli interventi didattico-educativi, quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni, potenziando forme di valutazione formativa e di autovalutazione che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limi da parte degli studenti , con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia e gli enti territoriali.

M. Valorizzazione delle risorse esistenti

N. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

O. Aspetti particolari da mettere in evidenza.

Migliorare ed incrementare i rapporti con la NPI di riferimento.

Migliorare ed incrementare i rapporti con il CTS di riferimento.

Si allega aggiornamento ottobre 2021 e giugno 2022. (Allegato 1)

Avezzano, 30 giugno 2022

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marianna Lostagnaro

